

Istituto Comprensivo Spotorno - Quiliano

Scuola Secondaria di 1º grado "Ai Martiri della Libertà" - Valleggia SV



Testo a cura di Dario Caruso

per la grammatica musicale e la pratica strumentale nella Scuola Secondaria di 1º grado

QUESTO LIBRO È DI	
CLASSE PRIMA SEZ.	

"Gentili Studenti, questo testo è valido per il triennio quindi ecco alcuni consigli per la corretta conservazione:

- a. Rifasciate la copertina adeguatamente
- b. Prendete appunti con la matita
- c. Personalizzatelo colorando i disegni a vostro gusto
- d. Trattatelo con cura (è materiale di lavoro)

Grazie

nota dell'autore

"La musica può rendere gli uomini liberi" *Bob Marley (1945-1981)*

"La musica non si fa ridendo e scherzando ma lavorando sodo" *Riccardo Muti (1941)*

"Il mio obiettivo nella vita è quello di dare al mondo ciò che ho avuto la fortuna di ricevere: l'estasi della divina unione attraverso la mia musica e la mia danza"

Michael Jackson (1958-2009)

"La musica è come la vita: si può fare in un unico modo. Insieme!" Ezio Bosso (1971-2020)

"In fin dei conti è tutta una questione di buon gusto. Si tratta di informarsi sulle cose migliori create dall'uomo e poi cercare di introdurle in ciò che stai facendo.

> Picasso amava dire: i bravi artisti copiano, i grandi artisti rubano. Noi abbiamo sempre ammesso sfacciatamente di rubare le grandi idee" Steve Jobs (1955-2011)





Cos'è la musica?

La musica è l'arte dei suoni.	
Cos'è per te la musica? Prova a spiegarlo!	

Perché facciamo musica?

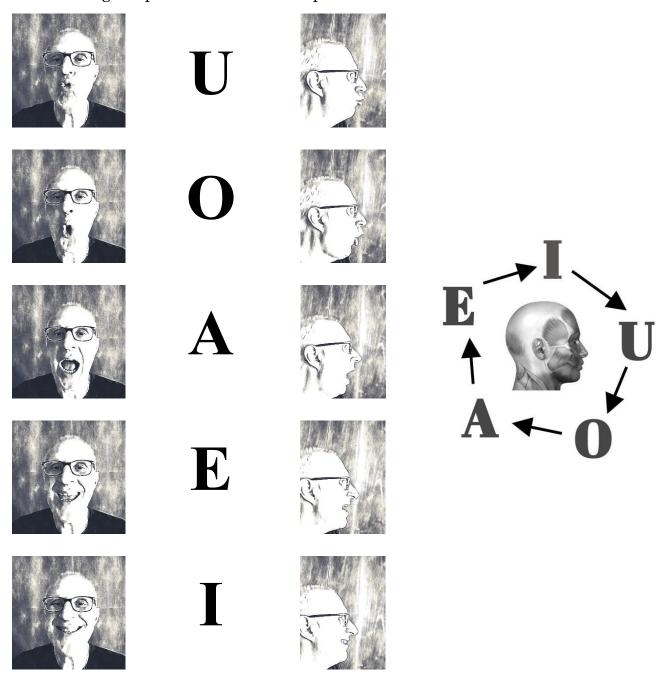
Fare musica è una necessità dell'uomo.
Le popolazioni primitive comunicavano attraverso suoni mutuando i suoni della natura: il sibilo del vento, il canto degli uccelli, il fluire dei ruscelli, lo scroscio della pioggia, il rombo del tuono.
Lo facevano utilizzando la voce, i suoni del corpo e semplici strumenti costruiti in legno, pelle budella e ossa di animali, conchiglie, gusci di noci e altri materiali poveri e di recupero.
Ascolti musica? Se sì, qual è il genere che preferisci?
La nostra voce
La voce che utilizziamo per parlare e per cantare necessita di essere educata.
I suoni si generano grazie all'interazione di alcuni organi: il diaframma, i polmoni, la laringe con le corde vocali, la faringe, la bocca e il naso. Parlare (e cantare) correttamente richiede un preciso lavoro.
Гі piace cantare? Quale cantante apprezzi più di altri?

Proviamo ora a fare alcuni esercizi vocali con le...vocali!

Esercizi con le vocali

Se ti chiedo di elencare le vocali lo farai, come d'uso, secondo l'ordine alfabetico cioè A E I O U. Ai cantanti è invece richiesto un **ordine fonetico** cioè **U O A E I**; ciò per favorire la corretta rotazione dei muscoli del viso che in questa maniera seguono una circolarità.

Guarda le immagini e prova di fronte ad uno specchio!



Fai esercizio in modalità *muto* per alcune volte al giorno, arrivato alla vocale I riparti dal principio senza interruzione.

I tuoi muscoli facciali (detti anche **muscoli mimici**) ne trarranno giovamento.

Ed ora impariamo una tecnica fondamentale: la respirazione diaframmatica!

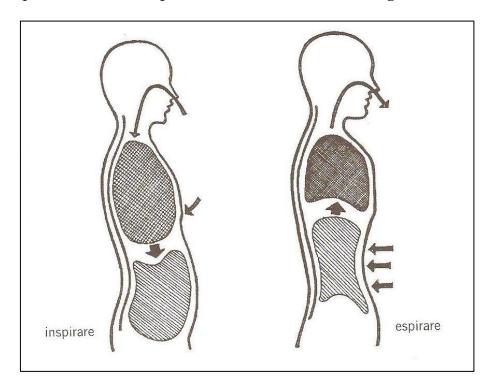
La respirazione diaframmatica

Il canto è un talento che ognuno di noi possiede. Alcuni sono più dotati di altri, ma il potenziale si può sviluppare anche con la dedizione e la pratica costante. Un aspetto fondamentale che tutti devono tenere in considerazione è la corretta respirazione nel canto.

Nel canto sia moderno che lirico la tecnica ottimale è **la respirazione diaframmatica**; il diaframma è un muscolo che separa il torace dall'addome, ma è anche un elemento fondamentale per il canto. Cantare correttamente richiede l'utilizzo corretto del diaframma durante la respirazione, usando degli specifici muscoli addominali per espellere l'aria controllandone il flusso. Per questo motivo, è fondamentale allenare e imparare a controllare finemente questi muscoli; da non dimenticare, poi, il grande rischio di patologie alle corde vocali a cui ci si espone quando non si conosce e padroneggia la corretta tecnica.

Ecco alcuni piccoli suggerimenti per familiarizzare con il proprio diaframma:

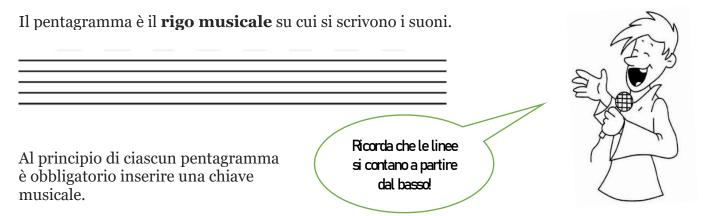
- **Esercitati a respirare col diaframma:** inspira profondamente lasciando che la pancia fuoriesca liberamente, tenendo il resto del corpo fermo e rilassato, senza alzare le spalle. Poi espira facendo rientrare gradualmente la pancia.
- Esegui esercizi di respirazione per potenziare la capacità polmonare: una volta imparato a respirare correttamente, è utile potenziare i muscoli coinvolti. Fai un respiro profondo con il diaframma ed espira impiegando più tempo che puoi, contando i secondi e monitorando i tuoi progressi ogni giorno.
- Esercitati regolarmente: per padroneggiare l'utilizzo del diaframma, dovrai incorporare questi esercizi di respirazione nella normale routine giornaliera.



Ricordati di **riscaldare sempre la voce prima di cantare:** gli esercizi di respirazione e i vocalizzi sono fondamentali.



Leggere le note sul pentagramma



Le chiavi musicali sono sette; quella che utilizzeremo noi è anche la più diffusa: la **chiave di violino.**



Sul pentagramma vengono posti dei segni grafici chiamati **note**. Questi segni rappresentano i suoni che si cantano o si eseguono con gli strumenti musicali. Si posano sulle linee (cinque note) oppure negli spazi (quattro note)



La **scala musicale** – che è la sequenza di note ordinata dal grave all'acuto – si avvale di note anche sotto e sopra il pentagramma caratterizzate dai **tagli addizionali**; in questo modo si amplia l'estensione dul rigo musicale.



La chiave musicale diviene indispensabile allorquando a ciascuna nota essere assegnato un nome.

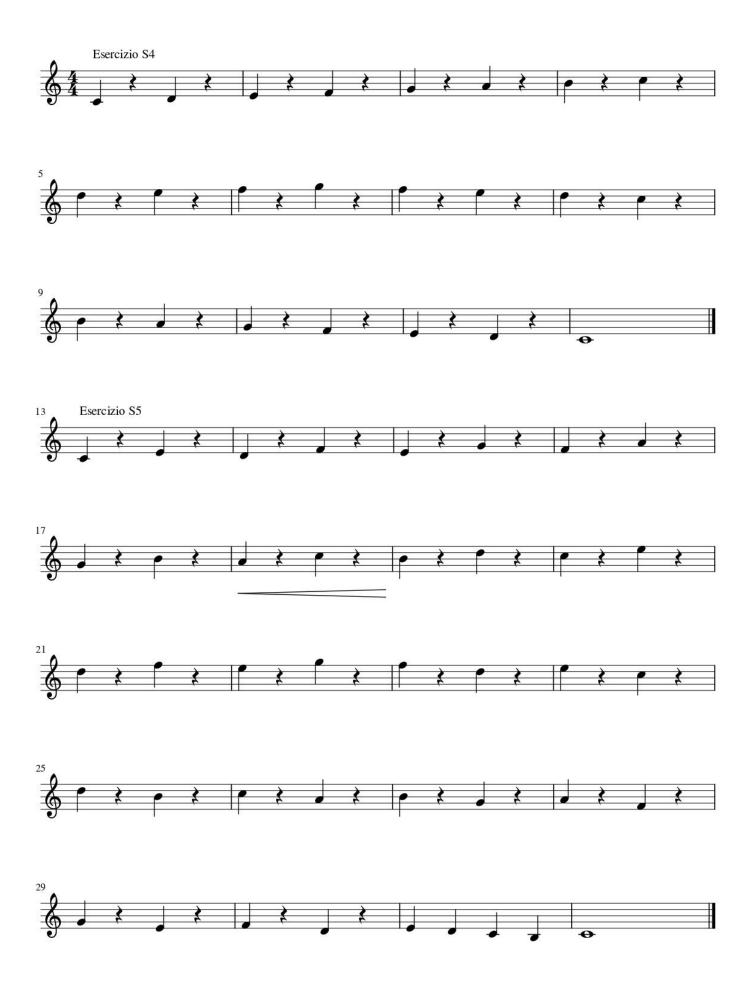
La chiave di violino, posta ad inizio pentagramma sulla seconda linea, definisce che su quella linea la nota si chiamerà **sol**.



dovrà

Esercizi di solfeggio parlato







LEN®STRE CANZ®NI

In questa breve antologia trovi i testi delle canzoni che caratterizzeranno il percorso triennale della nostra Scuola.

Naturalmente sono solo alcuni dei testi che eseguiremo; è bene però conoscerli a memoria per cantare senza esitazione e conoscerne a fondo il significato profondo.

1. UN INNO PER NOI

È l'inno della Scuola Secondaria di 1º grado "Ai Martiri della Libertà" di Valleggia. Scritto nell'anno scolastico 2020/2021 dagli stessi studenti, da allora è divenuto l'inno ufficiale.

La scuola è un'avventura Faticosa da affrontare È un bellissimo pianeta Da vivere e abitare

Sarà il nostro passaporto Che ci porta nel futuro Il domani ci appartiene Prepariamoci tutti insieme

> Un inno per noi Che entriamo bambini esitanti E usciamo adolescenti Un inno per noi Che non siamo martiri ma Amiamo la libertà

> > Impariamo nuove cose Conosciamo nuovi amici Se cadiamo ci rialziamo E cantiamo a piena voce

Un inno per noi Stiamo uniti anche quando questa storia finirà Un inno per noi!

Secondo te, cosa vuole mettere in evidenzia il testo dell'inno?					

2. LA GUERRA DI PIERO

La nota canzone del cantautore genovese Fabrizio De André (1940-1999) fu composta nel 1966; rappresenta una profonda denuncia contro le atrocità di tutte le guerre.

(strumentale)

Dormi sepolto in un campo di grano Non è la rosa, non è il tulipano Che ti fan veglia dall'ombra dei fossi Ma son mille papaveri rossi

Lungo le sponde del mio torrente Voglio che scendano i lucci argentati Non più i cadaveri dei soldati Portati in braccio dalla corrente

Così dicevi ed era d'inverno E come gli altri verso l'inferno Te ne vai triste come chi deve Il vento ti sputa in faccia la neve (strumentale)

Fermati Piero, fermati adesso Lascia che il vento ti passi un po' addosso Dei morti in battaglia ti porti la voce Chi diede la vita ebbe in cambio una croce

Ma tu non lo udisti e il tempo passava Con le stagioni a passo di giava Ed arrivasti a varcar la frontiera In un bel giorno di primavera

E mentre marciavi con l'anima in spalle Vedesti un uomo in fondo alla valle Che aveva il tuo stesso identico umore Ma la divisa di un altro colore (strumentale)

Sparagli Piero, sparagli ora E dopo un colpo sparagli ancora Fino a che tu non lo vedrai esangue Cadere in terra a coprire il suo sangue E se gli sparo in fronte o nel cuore Soltanto il tempo avrà per morire Ma il tempo a me resterà per vedere Vedere gli occhi di un uomo che muore

E mentre gli usi questa premura Quello si volta, ti vede e ha paura Ed imbracciata l'artiglieria Non ti ricambia la cortesia (strumentale)

Cadesti a terra senza un lamento E ti accorgesti in un solo momento Che il tempo non ti sarebbe bastato A chieder perdono per ogni peccato

Cadesti a terra senza un lamento E ti accorgesti in un solo momento Che la tua vita finiva quel giorno E non ci sarebbe stato un ritorno

Ninetta mia, a crepare di maggio Ci vuole tanto, troppo coraggio Ninetta bella, dritto all'inferno Avrei preferito andarci in inverno

E mentre il grano ti stava a sentire Dentro alle mani stringevi il fucile Dentro alla bocca stringevi parole Troppo gelate per sciogliersi al sole (strumentale)

Dormi sepolto in un campo di grano Non è la rosa, non è il tulipano Che ti fan veglia dall'ombra dei fossi Ma sono mille papaveri rossi

3. HALLELUJAH

È una canzone del 1984 scritta e interpretata dal cantautore canadese Leonard Cohen. Cercando di spiegare il significato del brano, Cohen dichiarò: «Questo mondo è pieno di conflitti e pieno di cose che non possono essere unite ma ci sono momenti nei quali possiamo riunirci e abbracciare tutto il disordine, questo è quello che io intendo per **alleluia**".

I've heard there was a secret chord That David played, and it pleased the Lord But you don't really care for music, do you? It goes like this, the fourth, the fifth The minor falls, the major lifts The baffled king composing Hallelujah

Hallelujah, Hallelujah Hallelujah, Hallelujah

Your faith was strong but you needed proof You saw her bathing on the roof Her beauty and the moonlight overthrew her She tied you to a kitchen chair She broke your throne, and she cut your hair And from your lips she drew the Hallelujah

Hallelujah, Hallelujah Hallelujah, Hallelujah



4. LA VIE EN ROSE

È una canzone francese (1945) conosciuta in tutto il mondo, scritta, interpretata e portata al successo da Édith Piaf (1915-1963).

Des yeux qui font baisser les miens Un rire qui se perd sur sa bouche Voilà le portrait sans retouches De l'homme auquel j'appartiens

> Quand il me prend dans ses bras Il me parle tout bas Je vois la vie en rose

Il me dit des mots d'amour Des mots de tous les jours Et ça me fait quelque chose

Il est entré dans mon cœur Une part de bonheur Dont je connais la cause

> C'est lui pour moi, moi pour lui dans la vie me l'a dit, l'a juré pour la vie

Et dès que je l'aperçois Alors je sens en moi Mon cœur qui bat

la la la la la la ...



5. BAILANDO

È un singolo scoppiettante del cantante spagnolo Enrique Iglesias (Madrid, 1975).

Yo te miro y se me corta la respiración Cuando tú me miras, se me sube el corazón (Me palpita lento el corazón) Y en un silencio tu mirada dice mil palabras (uh) La noche en la que te suplico que no salga el sol

Bailando (bailando) Bailando (bailando) Tu cuerpo y el mío llenando el vacío Subiendo y bajando (subiendo y bajando)

Bailando (bailando) Bailando (bailando) Ese fuego por dentro me va enloqueciendo Me va saturando



6. PICCUN DAGGHE CIANIN

È un classico della canzone dialettale composto dal genovese Gino Pesce (Masone, 1919).

Fra i moin de Piccaprïa che fan stramûo ghe n'ëa de casa donde son nasciûo ghe son passòu pe caxo stamattin ma forse o chêu o guidava o mae cammin chi l'é de Zena ou sa perché 'n magon o m'ha impedïo de dî quest'orassion

Piccun dagghe cianin mi son nasciûo chi sotta 'sto camin son muage che m'han visto co-o röbin arreguelâme in gïo co-o careghin

Piccun dagghe cianin sovia 'sta ciappa rotta a tocchettin i compiti gh'ho faeto de latin e gh'ho mangiòu trenette e menestroin

> Ma zà ti stae cacciando zû o barcon ti veddi ghe a Madonna da Paiscion l'ha faeta o mae baccan trent'anni fa pe grassia riçevua in mezo a-o mâ

Piccun dagghe cianin son tutti corpi daeti in scio mae chêu se propio fâne a meno ti no pêu dagghe cianin, piccun dagghe cianin





Ora prepariamo il CONCERTO DI NATALE

JINGLE BELLS ROCK

Jingle bell, jingle bell, jingle bell rock Jingle bell swing and jingle bells ring Snowin' and blowin' up bushels of fun

Now the jingle hop has begun

Jingle bell, jingle bell rock Jingle bells chime in jingle bell time Dancin' and prancin' in jingle bell square

In the frosty air

What a bright time it's the right time Jingle bell, time is a swell time

To rock the night away
To go glidin' in a one horse sleigh

Giddy-up, jingle horse pick up your feet Jingle around the clock Mix and mingle in a jinglin' beat

That's the jingle bell rock

ASTRO DEL CIEL

Astro del ciel, Pargol divin, mite Agnello Redentor! Tu che i Vati da lungi sognar, tu che angeliche voci nunziar, luce dona alle genti, pace infondi nei cuor!

Astro del ciel, Pargol divin, mite Agnello Redentor! Tu di stirpe regale decor, Tu virgineo, mistico fior, **luce dona alle genti, pace infondi nei cuor!**

Astro del ciel, Pargol divin, mite Agnello Redentor! Tu disceso a scontare l'error, Tu sol nato a parlare d'amor, **luce dona alle genti, pace infondi nei cuor!**

WHITE CHRISTMAS

I'm dreamin' of a white Christmas Just like the ones I used to know Where the treetops glisten And children listen to hear Sleigh bells in the snow I'm dreamin' of a white Christmas With every Christmas card I write May your days be merry and bright And may all your Christmases be white

MERRY CHRISTMAS

So, kiss me under the mistletoe / pour out the wine, let's toast and pray for December snow / know there's been pain this year, but it's time to let it go
Next year, you never know
But for now, Merry Christmas, we'll

Dance in the kitchen while embers glow / we've both known love, *But-this* love we got is the best of all / I wish you could see it through my eyes, then you would know My God, you look beautiful Right now, Merry Christmas

The fire is raging on And we'll all sing along to this song Just having so much fun While we're here, can we all spare a thought for the ones who have gone? Merry Christmas, everyone (Ah-ah, ah-ah)

It's Christmastime / for you and I We'll have a / good night and a / Merry Christmas It's Christmastime / for you and I We'll have a / good night and a / Merry Christmas It's Christmastime / for you and I We'll have a / good night and a / Merry Christmas It's Christmastime / for you and I / We'll have a / good night and a / Merry Christmastime

SANTA CLAUS IS COMIN' TO TOWN

You better watch out You better not cry You better not pout I'm telling you why Santa Claus is coming to town He's making a list He's checking it twice He's gonna find out who's naughty or nice Santa Claus is coming to town

He sees you when you're sleeping And he knows when you're awake He knows if you've been bad or good So be good for goodness sake

You better watch out You better not cry You better not pout I'm telling you why Santa Claus is coming to town! San - ta Claus!

SIAMO TUTTI UGUALI

testo di Mario Crosa

Siamo ancora ragazzini E formiamo un girotondo Con la mano nella mano Con la fede e con l'amore per gli adulti siam bambini per cambiare questo mondo al Creatore noi cantiamo che abbiamo scritto in cuore

Siam sicuri che il Signore I buddisti e i musulmani E se ad ogni religione Non è dire una bestemmia tutti uguali non ci vuole tutti in pace coi cristiani noi uniamo la ragione che finisce la guerra

Gesù, Buddha e Maometto Che il prossimo devi amare Tutti quanti l'hanno detto tutti quanti l'hanno detto a nessuno puoi far male ogni uomo è benedetto

Gesù, Buddha e Maometto Che la legge è universale E ogni cosa che farai l'hanno scritto in bella e in brutta ogni uomo all'altro è uguale i suoi effetti subirai

È il momento di lottare Regalando umanità Non vogliamo che la fede Ma profonda umanità questo mondo illuminare tanto amore e libertà sia per noi una palla al piede che dà luce alla realtà

Questo canto universale Il messaggio è intelligente E non fa diversità

vuol le genti avvicinare ci riunisce certamente tra ricchezza e povertà

Bianchi neri brutti belli Se il mondo vuoi cambiare Sulle note della libertà tutti al mondo siam fratelli non ti resta che cantare e la pace arriverà e la pace arriverà e la pace arriverà

SUONARE UNO STRUMENTO

Costruiamo un'orchestra?



Johann Sebastian Bach, il musicista più significativo della storia, disse che "tutti gli strumenti musicali sono facili da suonare: tutto ciò che dovrai fare è toccare il tasto giusto al momento giusto, e lo strumento suonerà da solo".

Ma quali sono i criteri per scegliere uno strumento musicale? E lo strumento musicale è uno strumento per la vita?



Partiamo dal presupposto che la musica può essere fatta da tutti, indistintamente. Ma ciascuno la farà in modo diverso e personale poiché la bellezza dell'umanità è la diversità.

E la diversità è anche la complessità di un'orchestra: musicisti differenti che suonano strumenti differenti eseguendo una partitura comune.

Questo sarà il nostro obiettivo per i tre anni di Scuola Secondaria: costruire un'orchestra di classe e d'istituto.

Prima però dobbiamo imparare la tecnica strumentale e quindi gli step che contraddistingueranno quest'anno scolastico saranno i seguenti:

- Scegliere uno strumento (chitarra o tastiera);
- 2. Imparare bene la tecnica dello strumento scelto;
- 3. Esercitarsi ogni giorno per consolidare la tecnica;
- 4. Estendere il repertorio seguendo le personali inclinazioni stilistiche.

Diamo per consolidata la lettura a prima vista del pentagramma e incamminiamoci nel primo argomento tecnico.

Come utilizzare le nostre mani? Quali dita sono interessate? Come troveremo sul rigo musicale l'indicazione delle dita?

In una parola addentriamoci nel mondo della diteggiatura!

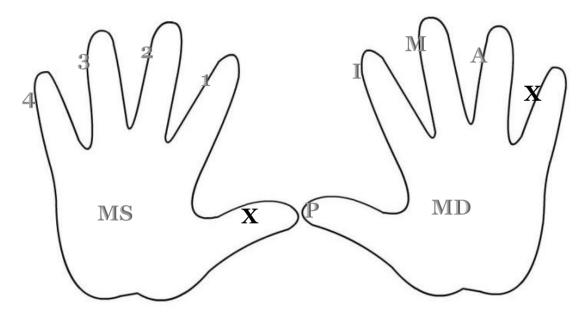
La diteggiatura

La corretta diteggiatura rappresenta la possibilità di imparare a suonare uno strumento con la giusta tecnica; non conoscerla oppure non esercitarsi a sufficienza può decretare il fallimento di un musicista.

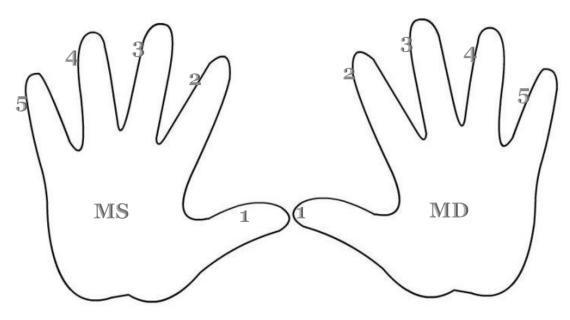


Quindi ti propongo le indicazioni numeriche per la chitarra tastiera che troverai su questo testo e su qualsiasi testo tecnicamente affidabile.

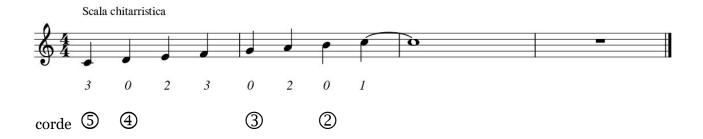
Diteggiatura chitarristica



Diteggiatura pianistica







Nell'evoluzione dell'esercizio ciascuna nota va ripetuta quattro volte pizzicando con la mano destra con indice e medio (i m i m) utilizzando il tocco appoggiato.

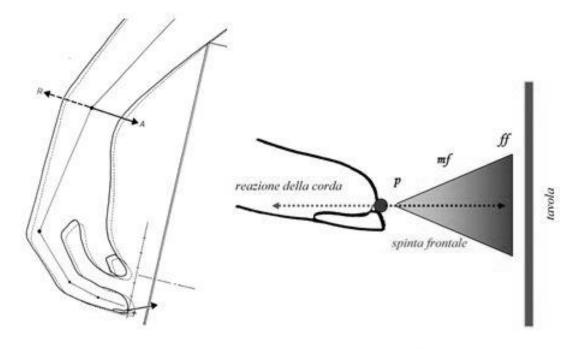


Fig.9 - Tocco appoggiato (simbolo: ∧).
Immagine da "Tecnica Dinamica" di Mauro Storti



Per eseguire la scala di DO sul pianoforte occorre posizionare il pollice della mano destra (1) sul DO1 quindi suonare le note successive RE e MI con il 2 e il 3.

A questo punto avviene il passaggio del pollice che va a prendere il FA. Successivamente si continua con 2, 3, 4 e 5 consecutivamente fino a suonare l'ottava nota della scala che è il DO2.









Jingle bells

tradizionale











Dolce sentire

Fratello Sole, Sorella Luna

Riz Ortolani













Il valzer della libertà



Moon River

dal film "Colazione da Tiffany"

Henry Mancini



La vita è bella

tema del film omonimo

Nicola Piovani





Girls like You

Maroon 5



Ora impariamo a festeggiare in tre tonalità diverse!

Tanti auguri



La Follia di Spagna

tema popolare e variazioni

Anonimo



A thousand years

dalla colonna sonora di "The Twilight Saga"

Christina Perri



"Pirates of the Caribbean" theme song



Believer



The Neverending Story

K. Doldinger - G. Moroder



Perfect

linea del canto





Sul bel Danubio blu

valzer viennese

Johann Strauss jr.









Por una cabeza







LESSICO MUSICALE

Quest'ultima parte è dedicata al lessico specifico basilare che ciascun musicista deve conoscere. Parlare con un lessico appropriato aiuta a comunicare più velocemente e in maniera professionale.

AGOGICA

Indica il movimento di una melodia oppure le variazioni dello stesso all'interno di una composizione (es. allegretto, allegro, adagio, andante, vivace, prestissimo...)

ANDAMENTO

Indica il carattere espressivo di un brano ed è associato spesso all'agogica (es. tranquillo, mosso, agitato...)

ARMATURA DELLA CHIAVE

È l'insieme delle alterazioni poste all'inizio di un brano tra la chiave di violino e la frazione relativa al tempo

BATTUTA

È la porzione di pentagramma delimitata dalle stanghette che contiene i valori di note e pause indicati dal tempo in chiave (sin. battuta)

BEMOLLE

Alterazione che abbassa la nota di un semitono

BEQUADRO

Alterazione che annulla il bemolle e il diesis facendo ritornare la nota al suo stato naturale

CHIAVE MUSICALE

Indispensabile simbolo che si trova all'inizio di una composizione e definisce il nome delle note sul pentagramma (es. chiave di sol)

CROMA

Durata di una nota o di una pausa equivalente ad 1/8

DIAPASON

Strumento per l'accordatura che emette la nota LA a 440 Hz, universalmente riconosciuto come riferimento assoluto

DIESIS

Alterazione che alza la nota di un semitono

DINAMICA

Indica l'intensità sonora di un brano o di una parte di esso e la gradazione dal pianissimo al fortissimo (es. pp, p, mp, mf, f, ff...)

LEGATURA DI VALORE

Linea curva che unisce due o più note di eguale altezza e ne somma i valori; si esegue la prima di esse e se ne prolunga la durata anche per il valore della seconda

MINIMA

Durata di una nota o di una pausa equivalente a 2/4

NOTA

Segno grafico sul pentagramma che indica un suono

PAUSA

Segno grafico sul pentagramma che indica un silenzio

PUNTO DI VALORE

Segno grafico posto a destra di una nota o di una pausa; ne prolunga la durata della metà del valore (es. minima col punto -> 2/4 + 1/4 = 3/4)

RITMO

Elemento basilare della musica; sequenza di pulsazioni regolate da accenti forti e deboli

PENTAGRAMMA

È il rigo musicale formato da cinque linee e quattro spazi

SCALA

Sequenza di note ordinate in senso ascendente o discendente secondo regole armoniche

SEMIMINIMA

Durata di una nota o di una pausa equivalente ad 1/4

SEMIBREVE

Durata di una nota o di una pausa equivalente a 4/4

SEMICROMA

Durata di una nota o di una pausa equivalente ad 1/8

SEMITONO

Nel sistema musicale occidentale è la distanza minima tra due note

STANGHETTA

Segno grafico che delimita la battuta; la stanghetta doppia indica la conclusione di una frase musicale; la stanghetta doppia e spessa invece indica la conclusione del brano

TEMPO

Frazione numerica che si pone all'inizio di un brano dopo la chiave musicale e l'eventuale armatura; indica la quantità di note e/o pause che deve contenere ciascuna battuta

TERZINA

Gruppo irregolare per eccesso che prevede tre figure musicali (note e/o pause) nello spazio di due

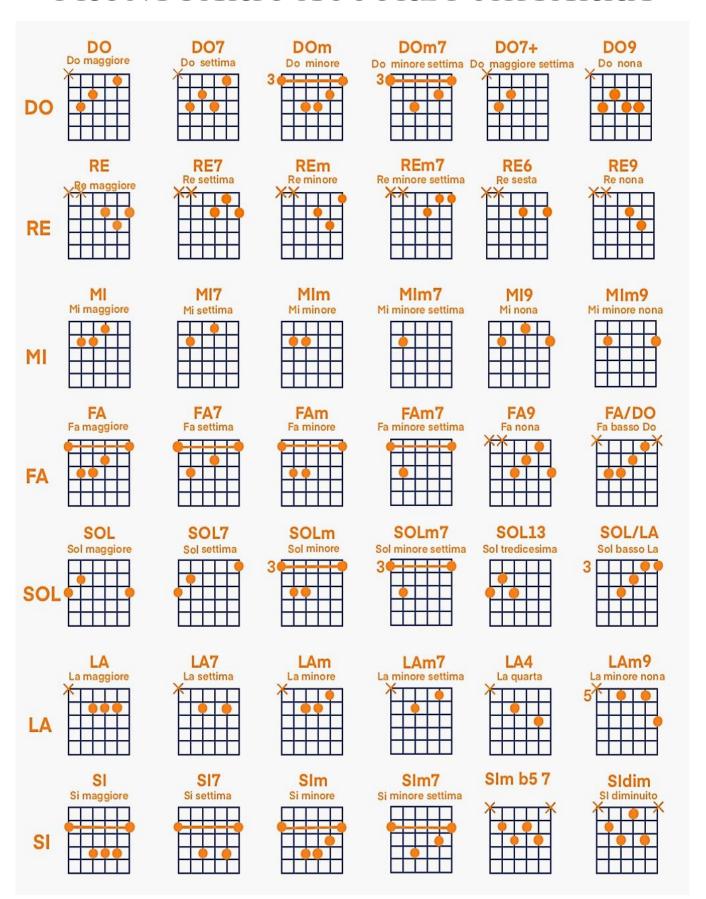
TONO

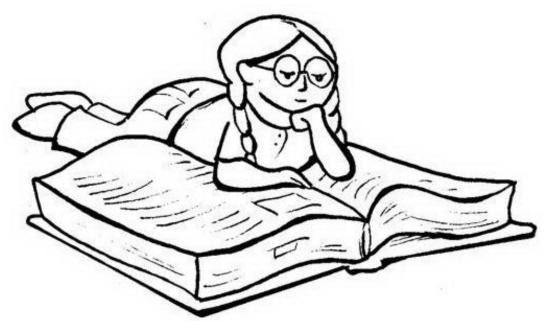
Nel sistema occidentale è l'unione di due semitoni (uno cromatico e uno diatonico)

PRONTUARIO ACCORDI PIANOFORTE



PRONTUARIO ACCORDI CHITARRA





I MIEI APPUNTI

-	
	37
	*

Approfondimenti sul sito www.dariobcaruso.com alla sezione "Materiale didattico"



Quarta edizione stampata nell'agosto 2025 – tutti i diritti sono riservati